

Reddito di emergenza prorogato fino a settembre: a chi spetta e come ottenerlo

Via libera dal Consiglio dei Ministri al Decreto Sostegni bis.

20 Maggio 2021

Francesca Russo

Prevista una proroga del **reddito di emergenza** (Rem) fino a settembre 2021. È quanto si legge nella bozza del Decreto Sostegni bis da 40 miliardi approvato oggi in Consiglio dei Ministri, contenente 77 articoli. Anche per le nuove mensilità, l'assegno sarà da 400 a 800 euro mensili per i nuclei familiari in difficoltà.

Reddito di emergenza: requisiti

Per l'anno 2021 sono riconosciute, ai soggetti che ne fanno domanda, ulteriori quattro quote di **reddito di emergenza**, relative alle mensilità di **giugno, luglio, agosto e settembre 2021**.

Ai fini del riconoscimento del Rem, si applicano i requisiti previsti dall'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 22 marzo 2021, n. 41. In particolare, il reddito di emergenza è riconosciuto ai nuclei familiari in condizioni di necessità economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che siano in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- un **valore del reddito familiare nel mese di febbraio 2021 inferiore ad una soglia pari all'ammontare del beneficio Rem**. Per i nuclei familiari che risiedono in abitazione in locazione, la soglia reddituale di accesso al beneficio aumenta di un dodicesimo del valore annuo di locazione, come da dichiarazione ISEE;
- **residenza in Italia**, con riferimento al solo componente che richiede il beneficio.
- **patrimonio mobiliare inferiore a 10.000 euro riferito all'anno 2020**. La soglia è aumentata di ulteriori 5.000 euro per ogni componente del nucleo familiare diverso dal richiedente, fino a un massimo di 20.000 euro. Tale massimale è incrementato di 5.000 euro in caso di presenza nel nucleo familiare di un componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza.
- **ISEE in corso di validità**, ordinario o corrente, non superiore a 15.000 euro.
- nel nucleo familiare non devono essere presenti componenti che percepiscono, o hanno percepito, una delle indennità Covid-19 per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport.

Reddito di emergenza: domanda entro il 31 luglio 2021

La **domanda per richiedere il reddito di emergenza** dovrà essere presentata all'INPS entro il **31 luglio 2021** tramite il modello di domanda predisposto dal medesimo Istituto e presentato secondo le modalità stabilite dallo stesso.

Reddito di emergenza: monitoraggio INPS

Il riconoscimento delle quote del Reddito di emergenza è effettuato nel limite di spesa di 884,4 milioni di euro per l'anno 2021.

L'INPS provvede al monitoraggio del rispetto dei limiti di spesa. Qualora dal predetto monitoraggio emerga il verificarsi di scostamenti, anche in via prospettiva, rispetto ai predetti limiti di spesa, non sono adottati altri provvedimenti concessori.

TAG: *Reddito di emergenza, Decreto Sostegni bis, Covid-19, coronavirus*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.
